



*Ministero degli Affari Esteri*  
*e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO  
E LE POLITICHE MIGRATORIE  
Ufficio I

**IL CAPO UFFICIO**

- VISTO** il D.P.R. 05.01.1967 n. 18, sull'ordinamento del Ministero degli Affari Esteri, e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 3 della Legge 11.08.2014, n. 125, sulla modifica della denominazione;
- VISTO** il D.M. del 20.05.2014, n. 873, recante registrazione della Corte dei Conti n. 2033 del 18.07.2014, di preposizione all'Ufficio I della D.G.I.E.P.M.;
- VISTO** l'art. 17 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, sulle funzioni dei Dirigenti;
- VISTI** il D.M. 17.01.2019, n. 5120/1/Bis, con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei Centri di responsabilità, e il successivo D.D.G. 21.01.2019, n. 4100/1, attribuzione della gestione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Capi degli Uffici della D.G.I.E.P.M.;
- CONSIDERATO** che la D.G.I.E.P.M., nell'ambito delle attività istituzionali a favore degli italiani all'estero, promuove iniziative culturali e informative di vario genere, volte a favorire la conoscenza e conservazione della cultura di provenienza, per consolidare i vincoli identitari delle comunità di connazionali e per rafforzarne i legami con i territori di origine;
- CONSIDERATO** che, nel perseguimento di tali finalità, si è ritenuto opportuno realizzare una "Guida al turismo delle radici", concernente quattro Regioni italiane particolarmente interessate al fenomeno migratorio, con testo multilingue in vista della diffusione presso le comunità italiane nel mondo, per suscitare – soprattutto nelle più giovani generazioni di connazionali e di oriundi – curiosità e interesse verso una forma di turismo che coniuga l'occasione del viaggio e della vacanza con l'opportunità di rintracciare e conoscere le proprie origini, promuovendo percorsi di riscoperta dei territori e della cultura di provenienza dei propri familiari emigrati;
- CONSIDERATA LA NECESSITA'** di acquisire i relativi servizi di stampa tipografica, per la pubblicazione della suddetta Guida in congruo numero di copie da distribuire tra le collettività di connazionali residenti all'estero;
- VISTO** il Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii., e in particolare il comma 2 dell'art. 32, sulle fasi delle procedure di affidamento;
- VISTO** l'art. 36, comma 2, lettera a), del suddetto D.Lgs. 50/2016, sugli affidamenti di importo inferiore ad Euro 40.000,00;
- CONSIDERATO** che la categoria merceologica delle prestazioni richieste – Servizi di stampa e consegna CPV 79823000-9 – risulta disponibile sul M.E.P.A. (mercato elettronico della pubblica amministrazione);
- CONSIDERATO** che la tipologia della spesa in questione non rientra fra quelle sottoposte a limiti ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010;

**VISTA** la Legge 30.12.2018, n. 145, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, ed il Decreto M.E.F. del 31 dicembre 2019, ripartizione in capitoli delle unità previsionali, e verificata la capienza della spesa in parola nelle disponibilità del pertinente capitolo 3122, spese per attività culturali, educative, ricreative e informative in favore dei connazionali e delle collettività italiane all'estero, comprese quelle per studi, indagini, organizzazione e partecipazione a convegni di studio;

#### **DETERMINA**

1. di avviare la procedura in ambito M.E.P.A. per l'affidamento del servizio di stampa tipografica dell'opuscolo *"Guida al Turismo delle radici: Puglia, Basilicata, Abruzzo, Emilia-Romagna"*, entro l'ammontare di spesa massimo di Euro 20.000,00 (ventimila/00), al netto dell'IVA;
2. il fine da perseguire consiste nella diffusione e circolazione presso il pubblico dei connazionali residenti all'estero, ed in particolare tra le più giovani generazioni, di informazioni sul turismo finalizzato alla riscoperta delle proprie origini e delle proprie radici culturali, e nella promozione di pertinenti itinerari nelle Regioni italiane maggiormente interessate al fenomeno migratorio;
3. per la stipula del relativo contratto si procederà con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50;
4. sarà pattuito il pagamento posticipato, previo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni richieste;
5. responsabile unico del procedimento sarà il Capo dell'Ufficio I DGIT;
6. i relativi oneri graveranno sul capitolo di bilancio **3122-pg1** dello stato di previsione della spesa del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'esercizio finanziario **2019**.

Roma, 13 GIU. 2019



Il Capo Ufficio  
Consigliere di Ambasciata  
Giovanni Maria De Vita